NAVIGANTI

Una terrazza SUL MARE

Un lusso non urlato, un'eleganza tutta italiana: a bordo di Pardo Endurance 72, al largo di Maiorca, vince la convivialità. Per un'esperienza immersiva, da vivere insieme

di NICOLA BAMBINI

È il teatro della sperimentazione, della leggerezza, della condivisione. Un'intimità informale che attrae e amalgama, simbolo dello stare insieme, rigorosamente senza maschere. La cucina rappresenta il cuore pulsante di ogni nucleo domestico. Come una piazza, dove ritrovarsi e spezzare il tempo, oltre che il pane. Immaginarsela a contatto col mare, in uno spazio sospeso, è un esercizio di fantasia che acquieta e sorprende allo stesso istante, perché contraddice la tendenza a tenerla separata, quasi nascosta, una tipicità nella nautica a motore. Così, mentre il sole allo zenit illumina Cala de Ses Ortigues, una piscina naturale sul versante ovest di Maiorca, a bordo del nuovo Pardo Endurance 72 si respira aria di casa, di famiglia.

Dalla cucina, collocata appunto a poppa, escono prelibatezze per chi anima il luminoso open space, tra zona pranzo e divano con chaise longue, per chi si rilassa a prua nell'avvolgente prendisole, per chi ammira il panorama dall'alto, dal generoso flybridge, per chi preferisce il pozzetto, che grazie alle doppie murate abbattibili si trasforma in una magnifica terrazza, in continuità con lo specchio d'acqua. Un tuffo veloce, qualche bracciata, poi di nuovo sul ponte *walkaround*. C'è una commistione totale tra la barca e l'ambiente circostante, l'uno entra nell'altra, merito anche delle ampie vetrate e delle porte scorrevoli che creano un collegamento costante tra il dentro e il fuori. «Mi sono ispirata alle ville aperte, con il patio che si affaccia all'esterno», racconta la designer Francesca Burdisso, dello studio BurdissoCapponi Yachts & Design, al quale sono stati affidati layout e décor degli interni. «Credo sia proprio il layout la scelta vincente, la doppia scala che separa gli spazi sottocoperta dove troviamo quattro cabine (più quella del marinaio accessibile esternamente), ciascuna con bagno privato e un bagno diurno aggiuntivo».

Al centro, le suite armatoriale e vip, a prua le due cabine con letti gemelli, per un totale di otto posti letto: convivialità e privacy. «Cantiere del Pardo nasce oltre cinquant'anni fa, con la vela», sottolinea Marcello Veronesi, ceo del brand che nel 2023 è stato acquisito dal Gruppo Oniverse. «Dall'ingresso nel mondo motore, è stata data una priorità ai punti di forza delle imbarcazioni a vela, quindi spazi, affidabilità, funzionalità, linee essenziali. Poi ci sono guizzi di stile che servono per distinguersi, come la prua inversa o il vetro negativo: per adottare certe soluzioni ci vuole coraggio, che è un valore cardine nella storia di questa azienda, icona dell'estetica italiana». Un lusso non urlato, quindi, una sobria eleganza che ti abbraccia dolcemente, senza stringere. È già tempo di far ritorno in porto, di rimettersi le scarpe. Di salutare, o forse no. Un po' incerti, sulla passerella, tra l'andare e il restare. Come al termine di quelle cene tra amici, proseguite a oltranza, attorno al tavolo di una cucina.

FAMILY FEELING
In alto, il pozzetto di Endurance 72: con le doppie murate abbattibili si trasforma in una terrazza affacciata sul mare. *A sinistra,* Marcello Veronesi, ceo di Cantiere del Pardo. *Sopra,* Endurance 72 in navigazione: progettato per le crociere di lunga durata, ha affiancato Luna Rossa Prada Pirelli come yacht hospitality durante la 37ª America's Cup.